

Forum sinodale IV

„Vivere in relazioni riuscite – Linee di fondo di una rinnovata etica sessuale“ Testo base

(seconda lettura per la quarta Assemblea sinodale del 08-10.09.2022, approvata con sì: 159 voti, no: 33, astenuti: 4. Testo tuttavia respinto dalla minoranza di blocco valida di un terzo (21 voti) dei vescovi presenti in Assemblea)

Tutto ruota intorno al tema dell' "omosessualità", non alla giustificata richiesta di un nuovo rapporto pastorale con le persone interessate. Il disordine fattuale nel mondo dei sessi (Rm 1) dovrebbe essere convertito, tramite un' interpretazione, per essere una parte dell' ordine divino. Qui la realtà del raro fenomeno dell' intersessualità e transessualità viene usata come trampolino per concepire la pluralità degli "orientamenti sessuali", secondo la teoria del gender, come identità sessuali create.

Il principio "che il Creatore da principio li creò maschio e femmina" (Mt 19,4) viene aggirato; **l' intento è di stabilire dal punto di vista della teologia morale che i sessi "non binari" sono "varianti sessuali normali" e "buon dono della creazione di Dio"**. Dal momento che Dio ha creato delle persone in tal modo, la loro identità e il loro orientamento sessuale sarebbero in sé buoni e dovrebbero/potrebbero essere pienamente vissuti.

Si nega il legame incondizionato tra monoteismo e monogamia: il luogo autentico dell' unione sessuale non è solo il matrimonio per tutta la vita di uomo e donna; **il sesso dovrebbe essere legittimo nelle occasioni più svariate**. A tal fine il rifiuto unanime pronunciato dalle Scritture e dalla Tradizione viene ignorato, reinterpretato, dichiarato come "discriminazione" e persino considerato responsabile degli abusi sessuali nella Chiesa. Dovrebbe cadere il "no" che la Chiesa per principio, pur moderandolo nella misericordia, dice alla varietà di autorealizzazioni pre- ed extra-matrimoniali, in concubinato, successive al matrimonio e autosessuali.

In un' etica individuale che invalida i comandamenti, si suppone che la "morale" consista principalmente nel fatto di prestare attenzione a che nel sesso regnino accordo non violento, simmetria e "amore". Questo allineamento agli obiettivi della generale rivoluzione sessuale è motivato adducendo presunti sviluppi delle scienze umane che non vengono presentati e che - ove vengano presentati - sono ipotetici o falsi, e comunque non oggetto di consenso scientifico.

Citazioni originali dal Testo base:

”

(Preambolo): "Oggi riconosciamo che l' **etica sessuale della Chiesa ha favorito** anche **crimini** di violenza sessualizzata perpetrati nella Chiesa."

” (Preambolo): “**Ci impegniamo**, ciascuno e ciascuna nella propria sfera di responsabilità, tenendo conto delle conoscenze acquisite dalle **scienze umane** e realizzando il messaggio di Gesù, secondo cui Dio ama tutti gli uomini, a provvedere a un **cambiamento della dottrina e della prassi** della Chiesa nel trattare la sessualità umana. [...] Soprattutto la dottrina che considera eticamente legittimi i **rapporti sessuali solo nel quadro di un matrimonio legale** e solo nella permanente apertura alla procreazione di discendenti ha portato a una profonda **rottura tra il Magistero e i fedeli.**”

” (B.7.2.): “La **sessualità autostimolante** non è una forma di puro innamoramento di sé, bensì un’altra importante forma di sessualità umana accanto alle relazioni interpersonali.”

” (B.8.9.): “Gli atti di benedizione per **coppie dello stesso sesso** sono controversi nella Chiesa. Per questo motivo possono e devono essere trovati **rituali e atti di benedizione distinti** per forme di vita diverse dal matrimonio - nonostante il giudizio negativo della Congregazione per la Dottrina della Fede del 15 marzo 2021.”

” (B.8.5): “Con il **secondo matrimonio civile**, per le persone interessate inizia **una nuova unione per la vita.**”

” (A.1.): “... che “**l’omosessualità (...)** non [è] **un fattore di rischio di abuso sessuale**”, dimostrando dunque la necessità di una **modifica della dottrina della Chiesa in ordine ai rapporti di coppia** e alla sessualità.”

” (A.2.1.): “Troppe persone credenti ... avvertono ... un divario ormai incolmabile tra le interpretazioni e regolamentazioni della dottrina sessuale della Chiesa da un lato e le loro **esperienze sessuali** dall’altro. Anche esse sperimentano come la fede cristiana renda possibili relazioni gioiose e liberanti, anche in costellazioni che **attualmente il Magistero ancora** definisce **illegittime...**”

” (A.2.3.): “**Oggi il fatto di poter vivere la propria vita essendone responsabili in prima persona** corrisponde tanto allo stile di vita e **alle personali esigenze delle persone quanto al loro diritto.** Così facendo, sanno di essere in accordo con la tradizione biblica e con l’insegnamento della Chiesa, che entrambi sottolineano la grande importanza di una condotta di vita autodeterminata di cui ognuno sia responsabile personalmente ... Questo include anche l’**autodeterminazione nel campo della propria sessualità.**”

”

(A.2.5.): “Molti credenti percepiscono la **morale sessuale della Chiesa** come uno **strumento** usato per esercitare un **potere, sottile o evidente, sulla condotta di vita delle persone...**”

”

(B.1.5. Linea 1): “Questa dignità comprende il **diritto di autodeterminazione sessuale ...** tanto quanto il **rispetto dell’ identità sessuale**, a prescindere dall’ età o dal **rispettivo orientamento sessuale.** “

”

(B.2.2.): “Quella che viene comunemente definita come appartenenza biologica a un sesso, che di solito viene determinata “a prima vista” come “femminile” o “maschile” sulla base dei caratteri sessuali esterni di una persona, deve a sua volta la sua esistenza a un complesso processo in cui già interagiscono fattori genetici ed epigenetici che danno luogo a **varianti della sessualità biologica** e pongono così le basi per un ampio ventaglio di sfaccettature dell’ identità sessuale biopsicosociale, il cui possibile spettro va ben oltre le **varianti interpretative di “maschile” e “femminile”**. [...] ... Come Chiesa dobbiamo rispettare la concezione individuale che ogni uomo ha della propria **identità sessuale** come **parte inviolabile del suo essere, ognuno a suo modo, immagine di Dio** (Is 43,7).”

”

(B.2.3.): “Il riconoscimento dell’ **equivalenza e della legittimità degli orientamenti non eterosessuali**, delle loro pratiche e della loro relazione, ... l’ eliminazione della discriminazione basata sull’ orientamento sessuale sono una urgente necessità. ...

(B.2.4.) In tale ottica non solo è cosa normale essere diversi, ma è anche cosa diversa l’ essere normali.”

”

(B.4.5.): “**Humanae vitae** (1968)... **svilimento, per non dire addirittura delegittimazione di tutti gli atti sessuali** che in sé non possono portare al concepimento di figli. Questo non riguarda solo la sessualità tra persone che vivono rapporti omosessuali, ma anche persone con menomazioni (fisiche) o tutte le coppie sposate che, per ragioni di età, hanno da tempo superato il limite della fertilità biologica.”

Link al documento originale:

https://www.synodalerweg.de/fileadmin/Synodalerweg/Dokumente_Rednen_Beitraege/SV-IV/SV-IV_Synodalforum-IV-Grundtext-Lesung2.pdf

Forum sinodale IV

Testo propositivo di azioni:

“Rivalutazione magisteriale dell’omosessualità”

(approvato in data 09.09.2022, sì: 170 voti, no: 14, astenuti: 9)

Citazioni originali dal Testo propositivo di azioni (incl. indicazione della riga):

”

(24-26) “L’ orientamento sessuale è parte inseparabile di ogni persona umana. **Esso non è oggetto di scelta personale e non è modificabile.** ... Dal momento che l’ **orientamento omosessuale** appartiene all’ essere umano così come egli*ella è stato/a **creato/a da Dio**, esso non deve essere giudicato eticamente in modo differente dall’ orientamento eterosessuale.”

”

(34-42): “**Una sessualità genitale responsabile in relazioni** con un’ altra persona si orienta al rispetto della dignità e dell’ autodeterminazione, dell’ amore e della fedeltà, della responsabilità reciproca e delle rispettive specifiche dimensioni di fecondità. Essa trova compimento in relazioni fondate sull’ esclusività e sulla durata. La sessualità tra persone dello stesso sesso - anche quella concretizzata in atti sessuali - **non è pertanto peccato che separa da Dio, e non va giudicata come intrinsecamente cattiva.** Essa va piuttosto giudicata in base all’ attuazione dei valori sopra citati.”

”

(84-92): “La posizione attuale delle scienze umane è che **l’ omosessualità e la bisessualità non sono né malattie o disturbi, né qualcosa che si possa scegliere.** Piuttosto, rappresentano naturali variazioni minoritarie delle strutture umane di preferenza sessuale. Queste preferenze sessuali ... sono ... non modificabili. ... L’ omosessualità ... **è una variante normale e non una “variante minore”** (Testo base A 2.3). **Appartiene in quanto normale al creato di Dio, che è cosa buona.**”

”

(128-133): “Le paure scaturite dalla dottrina sessuale della Chiesa vigente finora, riguardo al tema ... in generale e all’ omosessualità in particolare, sono **cause sistemiche dei crimini di abuso perpetrati nella Chiesa**, dal momento che in molti casi per causa loro è ostacolato o addirittura impedito lo sviluppo di una sessualità matura. Tra le altre cose, in tale contesto, è d’ impedimento il fatto che finora **l’ omosessualità è considerata un ostacolo all’ ordinazione.**”

Link al documento originale:

https://www.synodalerweg.de/fileadmin/Synodalerweg/Dokumente_Redен_ Beitrage/SV-IV/T9NEU_SVIV_13_Synodalforum-IV-Handlungstext_LehramtlicheNeubewertungVonHomosexualitaet-2.Lesung.pdf

Forum sinodale IV

Testo propositivo di azioni

Regolamento di base del servizio ecclesiastico"

(approvato in data 09.09.2022, sì: 175, no: 8, astenuti: 13)

Citazioni originali dal Testo propositivo di azioni:

”

(65-69): “Nel Regolamento di base deve essere inserita una **clausola di non discriminazione** che vieti ai datori di lavoro ecclesiastici di non assumere una persona a causa della sua **identità sessuale o della sua forma di vita personale** o di licenziare per tali motivi una dipendente ecclesiastica o un dipendente ecclesiastico .”

”

(151-158): “Anche questa Assemblea sinodale valuta ... il matrimonio in seconde nozze, l'intersessualità e la transessualità, l'omosessualità e la corrispondente unione tra persone dello stesso sesso in modo diverso dai testi ufficiali della Chiesa vigenti finora (Testo base B.2.2-5, B.5.1-5, B.8.5-7). In base a tale visione, l'adeguamento del Regolamento di base e delle pratiche per la concessione della Missio canonica e del Nihil obstat è una conseguenza necessaria che non tollera ulteriori dilazioni.”

Link al documento originale:

https://www.synodalerweg.de/fileadmin/Synodalerweg/Dokumente_Redен_ Beitrage/SV-IV/T8NEU_SVIV_12_Synodalforum-IV-Handlungstext_GrundordnungDesKirchlichenDienstes-2.Lesung.pdf

Forum sinodale IV

Testo propositivo di azioni

“Rapportarsi alla diversità di genere”

(prima lettura, approvato in data 10.09.2022, sì: 155, no: 9, astenuti: 12)

Citazioni originali dal Testo propositivo di azioni:

”

(Introduzione): “Ricorrendo alle narrazioni bibliche della creazione e con l’ accusa di usare l’ ”ideologia di genere”, le persone **intersessuali e transessuali (ma anche omosessuali)** sono sempre più emarginate, patologizzate e disprezzate. Il ... Magistero conosce solo l’ esclusiva binarietà dei sessi sotto forma di uomo e donna, che viene determinata in base a criteri fisici. Così facendo, il Magistero misconosce o trascura per ampio tratto le conoscenze acquisite dalla psicologia, dalla medicina e dall’ antropologia, secondo le quali **il sesso conosce anche varianti non binarie ...**”

”

(Istanza 2.1.): “L’ antropologia normativa dei sessi basata sul diritto di natura e la sua legittimazione tramite il ricorso ai testi biblici sulla Creazione necessitano di una verifica basata sulle conoscenze acquisite dalla scienza biblica e dalla teologia moderna.”

”

(Istanza 2.2.): “Le istituzioni cattoliche, le persone responsabili della Chiesa e i/le politici/politiche cattolici/cattoliche non dovranno più denigrare i nostri fratelli e sorelle nella fede **transessuali e intersessuali (ma anche omosessuali e bisessuali)**, soprattutto con l’ accusa generalizzata di aderire all’ ”ideologia gender” o all’ ”agenda LSBTIQ”. In tal modo finora sono stati creati e fomentati stereotipi negativi che in alcuni casi ... si accompagnano anche a **violazioni dei diritti umani.**”

Link al documento originale:

https://www.synodalerweg.de/fileadmin/Synodalerweg/Dokumente_Redен_ Beitrage/SV-IV/SV_IV_-_Synodalforum_IV_-_Handlungstext.UmgangMitGeschlechtlicherVielfalt_-_Lesung1.pdf